

Regolamento per la consegna di rifiuti all’Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR)



Regolamento per la consegna di rifiuti all'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR)

Indice

Capitolo 1:	Norme generali	pag. 3
	Art. 1 - Scopo	pag. 3
	Art. 2 - Registrazione	pag. 3
	Art. 3 - Orari d'apertura	pag. 3
	Art. 4 - Tariffe	pag. 3
	Art. 5 - Fatturazione	pag. 3
Capitolo 2:	Rifiuti	pag. 3
	Art. 6 - Rifiuti accettati	pag. 3
	Art. 7 - Rifiuti speciali e altri rifiuti soggetti a controllo	pag. 4
	Art. 8 - Materiali non accettati	pag. 5
Capitolo 3:	Consegna dei rifiuti	pag. 5
	Art. 9 - Dichiarazione del rifiuto	pag. 5
	Art. 10 - Veicoli e cassoni autorizzati	pag. 5
	Art. 11 - Accesso all'ICTR	pag. 6
	Art. 12 - Pesatura	pag. 6
	Art. 13 - Svuotamento dei veicoli	pag. 6
Capitolo 4:	Controllo dei rifiuti	pag. 6
	Art. 14 - In generale	pag. 6
	Art. 15 - Radioattività	pag. 7
Capitolo 5:	Norme finali	pag. 7
	Art. 16 - Limitazione del servizio di smaltimento	pag. 7
	Art. 17 - Responsabilità	pag. 7
	Art. 18 - Proprietà del cliente	pag. 7
	Art. 19 - Entrata in vigore	pag. 7
Annessi		
DOK 3.2.08-01:	Prescrizione per la consegna di rifiuti sanitari	
DOK 3.2.08-02:	Prescrizioni per la consegna di neofite invasive	
DOK 3.2.08-03:	Prescrizioni per la consegna di sottovaglio da biomassa	
DOK 3.2.08-04:	Prescrizioni per la consegna di campi sintetici	
DOK 3.2.08-05:	Prescrizioni per la consegna di fanghi da depurazione	
DOK 3.2.08-06:	Prescrizioni per la consegna di rifiuti provenienti da un incendio	
Appendici:	Registrazione utenti ACR	(DOK 3.2.09)
	Formulario – Registrazione cliente	(FO 3.2.03)
	Formulario – Dichiarazione autisti	(FO 3.2.04/FO 4.8.04)
	Formulario – Ordinazione tessera / portatile	(FO 3.2.05)
	Informazione per trasportatori / consegne all'ICTR	(DOK 3.2.10)
	Manuale per l'uso del totem	(DOK 5.7.06)
	Prescrizioni aggiuntive per imprese di smaltimento	
	OTRif/ROTRif	(DOK 3.2.11)

Contatti

Azienda Cantonale dei Rifiuti
Strada dell'Argine 5
6512 Giubiasco
Telefono: 091 850 06 06
Mail: info@aziendarifiuti.ch
Home page: www.aziendarifiuti.ch

Regolamento per la consegna di rifiuti all’Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR)

Capitolo 1 : Norme generali

Art. 1 - Scopo

Il presente regolamento ha lo scopo di definire quali rifiuti e secondo quali modalità gli stessi possono essere consegnati presso l’Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR).

Art. 2 - Registrazione

Tutti i nuovi utenti devono essere registrati prima di poter effettuare consegne. Il modulo di registrazione può essere richiesto telefonicamente (091 850 06 06), per scritto (Strada dell’argine 5, 6512 Giubiasco) o per mail (info@aziendarifiuti.ch).

Con la sottoscrizione del modulo di registrazione, il cliente accetta il presente regolamento e riceve una tessera per l’accesso al piazzale di scarico dell’ICTR. Egli si assume la responsabilità di rispettare tutte le prescrizioni previste o impartite dal personale dell’Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR) e informa il suo personale sulle vigenti regole di consegna.

In caso di consegne uniche o sporadiche non è prevista la consegna della tessera di accesso.

Art. 3 - Orari d’apertura

lunedì – venerdì	07.30 - 12.15 / 13.15 - 16.00
sabato e domenica	chiuso

Art. 4 - Tariffe

Le tariffe di accettazione sono pubblicate sul sito www.aziendarifiuti.ch.

ACR si riserva il diritto di richiedere degli anticipi sino al 100% del costo presunto di smaltimento per tutte le consegne di rifiuti urbani o rifiuti speciali.

Sono applicabili delle sovrattasse alle consegne di rifiuti che per composizione o modalità di scarico causano degli oneri supplementari a ACR.

Art. 5 - Fatturazione

Le fatture sono emesse mensilmente in base ai quantitativi consegnati e alle tariffe di smaltimento. Il termine di pagamento è di 30 giorni.

Determinante per la fatturazione dei servizi di smaltimento sono i dati registrati dalle pesche di ACR. Le consegne effettuate da utenti privi dell’apposita tessera vanno, di regola, pagate in contanti.

Capitolo 2 : Rifiuti

Art. 6 – Rifiuti accettati

A. In generale

All’ICTR vengono accettati i seguenti rifiuti provenienti di principio dal Cantone Ticino e dal Moesano:

- a. rifiuti urbani non riciclabili combustibili, quelli ad essi assimilabili e gli ingombranti non riciclabili combustibili prodotti dalle economie domestiche;

Regolamento per la consegna di rifiuti all’Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR)

- b. rifiuti non riciclabili combustibili prodotti dal commercio, dall’artigianato, dall’industria e dall’edilizia;
- c. rifiuti speciali e rifiuti soggetti a controllo alle condizioni di cui all’art. 7;
- d. rifiuti biogeni che per composizione o per decisione cantonale devono essere termovalorizzati;
- e. fanghi di depurazione disidratati.

B. Qualità dei rifiuti

Prima di venir consegnati a ACR i rifiuti ingombranti e quelli prodotti dal commercio, dall’artigianato, dall’industria e dall’edilizia devono essere suddivisi tra parte riciclabile e parte non riciclabile e tra parte non combustibile e parte combustibile. Tale suddivisione, se non eseguita direttamente dal produttore presso la propria azienda o sul cantiere, deve avvenire a cura di ditte di smaltimento provviste della necessaria autorizzazione cantonale.

C. Rifiuti non usuali

I rifiuti combustibili che in ragione della loro composizione o del loro stato necessitano di una particolare valutazione e/o misura per la presa in consegna (per es. carichi di monomateriale, rifiuti liquidi, rifiuti impalettati, documenti, merci confiscate ecc.), devono essere preventivamente autorizzati da ACR.

La richiesta di smaltimento deve indicare:

- il committente;
- la provenienza dei rifiuti;
- il quantitativo di rifiuti;
- il codice OLTRif del rifiuto da smaltire (vedi l’elenco dei rifiuti nell’allegato 1 capitolo 3 dell’ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti).

ACR, eventualmente in collaborazione con il Dipartimento del territorio, potrà verificare presso i detentori, la tipologia dei rifiuti che si intendono consegnare, chiedere dati analitici su campioni di materiale, e se necessario, effettuare prove a pagamento.

In caso di mancato preavviso, ACR si riserva il diritto di non procedere all’accettazione.

D. Prescrizioni particolari

ACR ha adottato delle prescrizioni particolari per la consegna dei seguenti materiali:

Rifiuti Sanitari	DOK 3.2.08-01
Piante neofite invasive	DOK 3.2.08-02
Sottovaglio da biomassa	DOK 3.2.08-03
Campi sintetici	DOK 3.2.08-04
Fanghi di depurazione	DOK 3.2.08-05
Prescrizioni per la consegna di rifiuti provenienti da un incendio	DOK 3.2.08-06

Art. 7 - Rifiuti speciali e altri rifiuti soggetti a controllo

All’ICTR vengono accettate solo alcune tipologie di rifiuti speciali e di altri rifiuti soggetti a controllo. L’utente deve possedere un numero di esercizio ed inoltrare una richiesta scritta con le indicazioni sulla composizione ed il quantitativo del rifiuto.

ACR stabilirà se servono dati analitici su eventuali campioni di materiale e successivamente invierà un’offerta di smaltimento con tutte le condizioni necessarie per la consegna.

Per quantità superiori a 50 kg la compilazione del modulo d’accompagnamento per il traffico di rifiuti in Svizzera è obbligatoria.

Regolamento per la consegna di rifiuti all’Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR)

Art. 8 - Materiali non accettati

I materiali il cui scarico nella fossa o la cui combustione potrebbero causare dei rischi per la salute dei lavoratori e/o danni alle infrastrutture e/o disturbi all’esercizio dell’impianto non possono essere consegnati a ACR.

In particolare non possono di principio essere accettati:

- rifiuti non combustibili (per es. sabbia, terra, macerie, pietre, vetro, rottami, materiali inerti, gesso, cemento, polvere minerale, metalli, lana di vetro, lana di roccia, ecc.);
- pannelli con uno spessore superiore a 5 cm e dimensioni superiori a 1 m x 3 m;
- tronchi, travi e pali con dimensioni maggiori ai 20 cm di diametro e 0.5 m di lunghezza;
- rifiuti per i quali esiste un obbligo di restituzione o per i quali esiste o è prescritto uno smaltimento separato (per es. batterie, frigoriferi, apparecchi elettrici, ecc.);
- carcasse animali e scarti di macelleria;
- pneumatici;
- residui liquidi (se non preventivamente autorizzati da ACR);
- esplosivi o materiali a rischio esplosione o incendio (per es. benzina, solventi, diluenti, perossidi, bombole a gas, materiali atti ad autoincendiarsi o che possono provocare esplosioni da polvere, quali per es. segatura, toner, polveri di metallo, di rettifica o di tessili);
- residui da incendio (se non preventivamente autorizzati da ACR);
- forniture dirette da cantieri (se non preventivamente autorizzate da ACR);
- ecoballe pressate e legate con fili di ferro;
- materiale radioattivo;
- rifiuti speciali non espressamente autorizzati da ACR;
- bobine;
- reti o stuoie con una superficie maggiore di 4 mq.

Capitolo 3: Consegna dei rifiuti

Art. 9 - Dichiarazione del rifiuto

La corretta dichiarazione del rifiuto consegnato è di responsabilità del trasportatore che digita il tipo di materiale e il nome del cliente sul totem all’entrata dell’ICTR oppure li comunica al pesatore in caso di pesatura manuale. Per quanto attiene ai rifiuti speciali il modulo di consegna riporta tutti i dati necessari.

Art. 10 - Veicoli e cassoni autorizzati

Veicoli

La consegna dei rifiuti deve avvenire tramite veicoli idonei al trasporto e allo scarico. Questi devono in particolare essere muniti di sistemi di scarico automatici (ribaltabili, pistoni d’espulsione, semirimorchio con piano mobile, ecc.) conformi alla disposizione SUVA (vedi lista di controllo SUVA 67174.1 carico e scarico di container e cassoni), in modo da permettere uno scarico sicuro dei rifiuti.

Cassoni

Regolamento per la consegna di rifiuti all’Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR)

Presso l’ICTR è possibile effettuare lo scarico solo con cassoni con sistema d’apertura laterale. L’apertura forzata tramite martello o prolunghe non è ammessa.

ACR è autorizzata a rifiutare la consegna di rifiuti effettuata con veicoli o cassoni non idonei e non risponde dei costi causati dal rifiuto della consegna.

Art. 11 - Accesso all’ICTR

Solo ed unicamente i veicoli adibiti alla raccolta rifiuti in territorio di Sementina, di Monte Carasso e di Bellinzona sono autorizzati a raggiungere l’ICTR attraverso il ponte “Sementina-Giubiasco” sul fiume Ticino. Tale limitazione vale anche per il tragitto inverso.

L’accesso all’ICTR è regolato dalla segnaletica orizzontale e verticale. In tutti gli areali la velocità è limitata a 10 km/h e a 5 km/h per l’accesso alla pesa. È fatto assoluto divieto di fumare.

Lo scarico e lo stazionamento sugli areali avvengono a proprio rischio e responsabilità.

L’accesso alle zone di scarico dei rifiuti è permesso solo all’autista; eventuali passeggeri devono scendere alla pesa e attendere, nelle apposite zone a loro adibite, che il camion abbia terminato le operazioni di scarico.

È prescritto l’utilizzo di abbigliamento ad alta visibilità e scarpe di sicurezza.
Nessun utente può circolare liberamente negli areali ACR.

Il personale ACR può impartire disposizioni complementari a quelle prescritte nel presente regolamento.

Art. 12 - Pesatura

Ogni consegna viene registrata presso la pesa posta all’entrata dell’ICTR. Per ogni consegna è rilasciato un bollettino (a richiesta per email).

In occasione della pesatura, il veicolo non deve essere abbandonato. La tara del veicolo (incluse le persone presenti sul veicolo) viene determinato con la pesatura in uscita.

La procedura di pesatura è descritta nei manuali allegati per l’uso del totem.

Art. 13 - Svuotamento dei veicoli

La procedura per lo scarico è descritta dettagliatamente nell’appendice “Informazioni per trasportatori / consegne all’ICTR”. Tutti gli autisti, per il tramite dei propri datori di lavoro, devono essere informati sul contenuto di tale procedura e devono sottoscrivere l’apposito formulario in appendice “Dichiarazione autisti”, nel quale confermano d’essere a conoscenza della stessa.

Capitolo 4: Controllo dei rifiuti

Art. 14 – In generale

Sono previsti dei controlli regolari dei rifiuti consegnati.

Segnatamente, ACR si riserva il diritto d’organizzare saltuariamente dei controlli a campione e di rifiutare l’accettazione dei rifiuti non conformi; ACR non risponde dei costi causati dal rifiuto della consegna. I clienti che hanno effettuato consegne non conformi saranno richiamati dalla direzione e saranno soggetti

Regolamento per la consegna di rifiuti all’Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR)

a controlli puntuali. In caso di gravi e/o ripetute inadempienze al regolamento per la consegna di rifiuti, ACR può denunciare il fatto al Dipartimento del territorio e impedire al cliente di consegnare nuovamente.

Art. 15 Radioattività

La radioattività dei rifiuti viene permanentemente misurata. Se il valore limite è superato, il veicolo viene bloccato e non può lasciare l’areale dell’ICTR. L’Ufficio federale della sanità pubblica definirà quali misure mettere in atto per isolare e mettere in sicurezza il materiale. Se il veicolo dovesse allontanarsi senza l’autorizzazione delle autorità di controllo, ACR è tenuta a notificarlo alla polizia.

Capitolo 5: Norme finali

Art. 16- Limitazione del servizio di smaltimento

ACR assicura uno smaltimento dei rifiuti consegnati conforme alle prescrizioni di legge.

In caso di guasti, riparazioni, revisioni o sovraccarico dell’impianto, ACR è autorizzata a ridurre rispettivamente a bloccare temporaneamente le consegne. Richieste di risarcimento per danni diretti o indiretti a seguito di riduzioni o interruzioni di consegne sono escluse.

Art. 17 - Responsabilità

Il cliente è responsabile per i danni causati a seguito di comportamenti non conformi al presente regolamento o a seguito di azioni negligenti. ACR esclude qualsiasi responsabilità nei confronti del cliente, per danni diretti e indiretti, nella misura in cui ciò sia legalmente possibile. Resta riservata la responsabilità di ACR per danni causati intenzionalmente o di grave negligenza.

Art. 18- Proprietà del cliente

- a) I rifiuti diventano di proprietà di ACR con lo scarico degli stessi nella fossa, nei container appositi o negli altri luoghi fissati per la consegna dei rifiuti presso l’ICTR.
- b) Senza richieste particolari dei clienti, ACR è autorizzata a trattare, valorizzare, incenerire o depositare i rifiuti secondo il proprio giudizio, nel rispetto delle norme legislative in materia.
- c) Su richiesta del cliente, ACR rilascia la prova della distruzione di determinate merci (atti, merce confiscata dalla polizia e dalle dogane, ecc.). A questi clienti viene concesso di osservare il processo di smaltimento presso l’ICTR.

Art. 19 - Entrata in vigore

Il Consiglio di amministrazione di ACR ha ratificato il presente regolamento il 26 febbraio 2026 ed entra immediatamente in vigore.

Prescrizioni per la consegna di rifiuti sanitari presso l'ICTR

ACR è autorizzata ad accettare presso l'ICTR i seguenti codici OLTRif di rifiuti sanitari:

- 18 01 01** [rs] Rifiuti con pericolo di lesione (oggetti aguzzi o taglienti "sharps")
- 18 01 02** [rs] Rifiuti che presentano rischi di contaminazione (ad esempio residui di tessuti, rifiuti contenenti sangue, secreti ed escreti, sacche per il sangue e sangue conservato)
- 18 01 03** [rs] Rifiuti infettivi
- 18 01 09** [rs] Medicamenti scaduti diversi da quelli di cui al codice 18 01 08
- 18 02 01** [rs] Rifiuti con pericolo di lesione (oggetti aguzzi o taglienti "sharps")
- 18 02 02** [rs] Rifiuti infettivi
- 18 02 98** [rs] Rifiuti di origine animale con pericolo di contaminazione (ad esempio residui di tessuti, rifiuti sporchi contenenti sangue, secreti ed escreti, sacche per il sangue e sangue conservato)

La ditta che effettua il trasporto deve sottostare alle normative vigenti per lo stoccaggio ed il trasporto dei rifiuti sanitari, sulla base di quanto previsto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).

a) Requisiti per le ditte abilitate al trasporto di sanitari conto terzi

Il trasporto deve essere, di regola, annunciato all'addetto della pesa (091 850 06 23) con almeno **un giorno di anticipo** rispetto alla data prevista per la consegna.

All'arrivo, il trasportatore, deve consegnare all'addetto della pesa il modulo di accompagnamento per il traffico di rifiuti speciali in Svizzera.

I contenitori devono essere consegnati su palette euro con gabbia metallica

I rifiuti sanitari devono essere scaricati dal personale della ditta mediante sollevatore manuale (trans-palette) e devono essere riposti ordinatamente all'interno del magazzino.

Il materiale deve restare imballato e sigillato come al momento dell'arrivo.



b) Requisiti per le consegne di piccole quantità da parte di clienti privati (es. farmacie, case anziani, cliniche veterinarie)

Il trasporto deve essere, di regola, annunciato all'addetto della pesa (091 850 06 23) con almeno **una settimana di anticipo** rispetto alla data prevista per la consegna.

Il materiale sarà registrato con il codice del relativo rifiuto e per quantità inferiori a 50 Kg con codice di bollette numero DD515100001.

Per quantità superiori il cliente deve presentare il modulo di accompagnamento per rifiuti speciali debitamente compilato (al costo di CHF 20.00 per modulo).

Prescrizioni per la consegna di rifiuti sanitari presso l'ICTR

Contenitori adibiti al trasporto

Per motivi logistici tutti i contenitori devono essere almeno da 25 litri e di forma rettangolare, per evitare che possano scivolare sulla tramoggia e compromettere la corretta combustione.

La consegna deve avvenire esclusivamente con recipienti impermeabili, resistenti alla perforazione e non danneggiati e il cui peso non sia superiore a 20 kg e le cui dimensioni della base siano di dimensione: **400 mm x 300 mm.**

Di regola i contenitori standard accettati hanno le seguenti dimensioni:

Volume 25 litri: 400 x 300 x 260 mm

Volume 50 litri: 400 x 300 x 505 mm

Ogni singolo contenitore deve essere contrassegnato con un'etichetta esterna, che ne identifichi la provenienza ed il codice rifiuto.

Sia i contenitori singoli che eventualmente il cellophane esterno devono essere puliti (privi cioè di materiale organico, ecc.).



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Esempio di contenitore accettato e conforme (figura 1).

Per motivi di sicurezza e di caricamento presso l'ICTR, i recipienti più piccoli (figura 2, ad esempio sharps o cilindrici) devono essere riposti in contenitori rettangolari di almeno 25 litri (figura 1 / figura 3).

Nei casi in cui viene utilizzato come contenitore esterno il contenitore di cartone omologato (figura 3) il trasportatore attesta l'avvenuto controllo della chiusura dei piccoli contenitori posizionati internamente, ponendo un visto sul cartone.

Casi particolari

Qualora durante la fase di scarico si rompesse un contenitore, con eventuale fuoriuscita di materiale, è responsabilità del trasportatore ripristinare la situazione.

Il personale ACR fornisce la collaborazione del caso e mette a disposizione un kit antisversamento, disinfettante e i dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali e mascherina FFP3), per poter eseguire le attività di ripristino in sicurezza.

Nel caso di consegne non conformi (contenitori non omologati, difettosi, sporchi, ecc.), il personale ACR bloccherà la consegna e potrà non accettare il materiale.

Nel caso di interventi di ripristino e di consegne non conformi, ACR si riserva il diritto di fatturare le proprie prestazioni ed eventuali danni.

Prescrizione per la consegna di neofite invasive

Definizione e tipo di materiale

Le neofite invasive sono quegli organismi elencati nell'allegato 2 dell'Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente (OEDA), oltre all'Ailanto (*Ailanthus altissima*) e al Kudzu (*Pueraria lobata*). Eventuali rami e tronchi devono avere una dimensione massima di 20 cm di diametro e 50 cm di lunghezza. La presenza di sassi e terra deve essere minima.

Le palme devono essere triturate e smaltite tramite un riciclatore autorizzato.

Tariffa / Fatturazione

La tariffa di smaltimento è fissata a CHF/tonnellata 100.00 + IVA.

Codice d'accettazione

E86 Neofite invasive

Luogo di consegna

Grandi quantitativi (oltre 2 tonnellate) devono essere consegnati a Giubiasco. Piccole quantità possono essere consegnate anche presso le stazioni di trasbordo di Bioggio e Coldrerio.

Scarico

Lo scarico del materiale deve avvenire solo ed esclusivamente con mezzi dotati di un sistema di scarico automatico (camion con scarrabile, veicoli con il pianale ribaltabile, benne welaki;...) e negli orari di apertura.

Trasporto

Il trasporto deve essere effettuato in modo tale da garantire che frammenti delle neofite invasive non possano essere dispersi durante il tragitto.

Preavviso

La consegna deve essere preannunciata via mail a ACR (info@aziendarifiuti.ch) e alla Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-smaltimento.neofite@ti.ch) almeno due giorni lavorativi prima.

Il gruppo di lavoro potrà in ogni momento bloccare eventuali consegne per le quali si rendesse necessario un approfondimento.

La mail di preavviso deve necessariamente contenere le seguenti informazioni:

- Luogo di provenienza del materiale (Comune e mappali)
- Stima del quantitativo (in mc o tonnellate)
- Ditta incaricata del lavoro di taglio delle neofite invasive

Nota bene: queste prescrizioni sono state elaborate in accordo con il Gruppo di lavoro Neobiota del Cantone.

Prescrizioni per la consegna di sottovaglio da biomassa presso l'ICTR

Definizione e tipo di materiale

Il sottovaglio è il materiale ligneo-cellulosico (granulometria > diam. 25 mm) che si ottiene dopo la vagliatura meccanica degli scarti vegetali già compostati e triturati. La presenza di materiale non vegetale (plastiche, vetro, metalli, sabbia, ...) è ammessa fino ad un massimo del 2 % del volume totale.

Non sono considerati sottovaglio: gli scarti vegetali freschi di triturazione e non compostati, i rami e il legname triturato.

Codice d'accettazione

E87 Sottovaglio da biomassa

Scarico

Le consegne complessive non devono superare il quantitativo giornaliero massimo di 40 tonnellate suddivisi in modo uniforme sulla giornata. Se necessario ACR pianificherà le consegne dei singoli produttori di sottovaglio.

Autorizzazione

Ogni nuovo utente che desidera poter consegnare sottovaglio da biomassa deve effettuare una richiesta per mail (info@aziendarifiuti.ch) specificando:

- il luogo di provenienza del materiale (Comune, impianto di compostaggio);
- la stima del quantitativo annuo (in tonnellate).

L'Azienda Cantonale dei Rifiuti con la Sezione protezione dell'acqua dell'aria e del suolo del Cantone organizzeranno un sopralluogo per valutare la qualità del materiale e l'esistenza dei requisiti tecnici per effettuare le consegne all'ICTR.

Nota bene: queste prescrizioni sono state elaborate in accordo con la Sezione protezione acqua aria e suolo.

Prescrizioni per la consegna di campi sintetici presso l'ICTR

Premessa

ACR è sollecitata da enti pubblici e imprenditori privati affinché smaltisca presso il Termovalorizzatore di Giubiasco campi sintetici che vengono rimossi e sostituiti.

Richiesta dell'offerta

La richiesta d'offerta, da inoltrare in forma cartacea, deve indicare in modo chiaro:

- il committente dello smaltimento;
- lo studio d'ingegneria responsabile dei lavori;
- la provenienza, il quantitativo e il codice OLTRif del rifiuto da smaltire.

La richiesta deve essere accompagnata dai risultati delle analisi di due campioni del materiale da smaltire effettuate da laboratori certificati e non più vecchie di 6 mesi e da fotografie dei campi sintetici che si intende rimuovere.

La richiesta d'offerta deve essere inoltrata a:

Azienda Cantonale dei Rifiuti
Settore Rifiuti Speciali
Strada dell'Argine 5
6512 Giubiasco

Analisi

Le analisi devono attestare il tenore dei seguenti elementi:

- Antimonio (totale) ICP
- Piombo (totale) ICP
- Cadmio (totale) ICP
- Cromo (totale) ICP
- Mercurio (diretto) AAS
- Zinco (totale) ICP
- Bitume e asfalti PAK
- Cloroparaffine
- Policlorobifenili

Offerta

ACR sulla base delle analisi e dei quantitativi di materiale da smaltire si riserva di elaborare un'offerta la cui validità è 6 mesi. Le offerte potranno essere condizionate da modalità di consegna particolari quali ad esempio il confezionamento in Big Bag, la consegna di quantitativi massimi giornalieri o l'obbligo di triturazione.

Consegna definitiva

Prima di poter effettuare la consegna definitiva sarà richiesta un'ulteriore analisi del materiale già rimosso e tritato con campioni prelevati da ACR.

Se le nuove analisi confermassero quelle precedenti ACR si prenderebbe a carico i costi dell'analisi, nel caso in cui i risultati delle analisi dovessero discostarsi ACR si riserva il diritto di non accettare il materiale e di rifattare l'analisi effettuata.

Ulteriori analisi potranno essere effettuate da ACR in ogni momento alle medesime condizioni.

Prescrizioni per la consegna di fanghi da depurazione presso l'ICTR

Annesso 5: Prescrizioni per la consegna di fanghi da depurazione

Gli impianti di depurazione del Canton Ticino e Moesano devono segnalare con una settimana di preavviso tramite mail il quantitativo stimato di fango da eliminare e il giorno di consegna.

I fanghi consegnati devono essere privi di corpi estranei e avere un contenuto di sostanza secca compreso tra il 20% e il 28%.

Prescrizioni per la consegna di rifiuti provenienti da un incendio

Qualora debbano essere conferiti all'ICTR rifiuti che abbiano già manifestato fenomeni di incendio o autocombustione, derivanti da eventi incendiari, quali per esempio:

- rifiuti urbani indifferenziati interessati da incendio;
- rifiuti compattati o accumulati immediatamente dopo le operazioni di spegnimento;
- ecc.

il conferimento potrà avvenire esclusivamente alle seguenti condizioni:

1. quarantena minima: i rifiuti devono rimanere in quarantena presso il conferitore per un periodo minimo di 12 ore, al fine di consentire il completo spegnimento e raffreddamento del materiale;
2. comunicazione e autorizzazione: il conferitore deve informare l'ICTR prima del conferimento; il trasporto del materiale potrà avvenire solo dopo il benestare espresso da ICTR;
3. controlli preliminari: ICTR si riserva il diritto di eseguire verifiche in loco presso il conferitore prima dell'avvio del trasporto, al fine di accertare il reale spegnimento del materiale.